

MEZZOLOMBARDO FINE ANTICIPATA DELLA LEGISLATURA?

# Alla porta di Vanzi c'è il commissario

(e.b.) - A Mezzolombardo l'ipotesi del commissariamento si fa sempre più strada, e si è giunti alla proposta di Ambiente e Società e Patì, di raccogliere le firme per lo scioglimento dell'assemblea. I quattro esponenti della lista civica presenteranno un ordine del giorno con il quale inviteranno il sindaco Vanzi a convocare entro i dieci giorni previsti dal regolamento il consiglio comunale per discutere le loro dimissioni che vanno ad aggiungersi a quelle già presentate il mese scorso dal democristiano Giorgio Devigili e dall'indipendente socialdemocratico Mariano Marinolli.

Il repubblicano Mazzamuro, subentrato al dimissionario Vito Fortuna appena

trenta giorni fa, ha già aderito all'invito di Ambiente e Società. Per legge, con undici consiglieri dimissionari, decade ogni potere del consiglio comunale e scatta automaticamente il commissariamento. Facendo i conti risulta quindi che sono già sette i dimissionari. Scontate le dimissioni dei tre autonomisti, con tutta probabilità anche il socialista Sismondini e l'indipendente Polo firmeranno il documento.

Ma come ha fatto ad imbottigliarsi in questo vicolo cieco la legislatura guidata da Umberto Vanzi? Tutto è cominciato nel gennaio scorso con il divorzio tra Dc, Pri e Ambiente e società sulla ben nota questione dell'ospedale. Entrarono in scena Psdi e

Psdi; i socialdemocratici invitarono la Dc alla designazione di un altro sindaco mentre il partito del garofano, per divergenze interne culminante con la fuoriuscita di Giorgio Polo, declinò l'invito per l'ingresso nell'esecutivo. Alla fine in luglio, dopo cinque mesi di estenuanti trattative, i socialdemocratici divennero partner di Dc e Pri, ma ad una precisa condizione: l'immediata riapertura del protocollo d'intesa tra i comuni della Rotaliana - Paganella.

Soltanto due mesi dopo, non avendo rispettata questa loro pregiudiziale, i socialdemocratici chiesero alla Dc la verifica sul programma. Ma lo scudo crociato rispose che riteneva inopportuno un con-

fronto politico dopo così breve tempo. Iniziarono così i contrasti con il sindaco Vanzi reo, a detta del Psdi, di non rispettare gli impegni assunti. Il caso «villaggio anziani» inserito nell'accordo tra Dc - Pri e Psdi e rimesso in discussione in consiglio comunale ad agosto, appena un mese dopo la nascita del nuovo esecutivo, non fu che la prima scintilla dell'incendio che sarebbe poi esploso in autunno.

Sulla vicenda Siderland il sindaco cambiò rotta in senso opposto rispetto alle decisioni prese dal Psdi e l'atteggiamento di Vanzi assunto al di fuori della giunta portò alle dimissioni dell'assessore all'industria Marinolli, con un duro attacco rivolto al primo



Promossa dalla lista civica Ambiente e Società una raccolta di firme per lo scioglimento anticipato del Consiglio

Il sindaco Vanzi

cittadino. Nel frattempo anche l'assessore alla sanità, il repubblicano Fortuna preso di mira dalla minoranza sulla questione ospedale, abbandonò l'esecutivo lasciando irrisolti i tanti problemi legati alla sua competenza (Pronto soccorso, distretto sanitario, ecc.).

Inevitabile la mozione di sfiducia piombata sul tavolo della giunta che provocò in novembre le dimissioni di Vanzi e le pesanti accuse rilasciate ai giornali contro il suo partito. Proprio in seguito a queste dichiarazioni e alle dimissioni non preannunciate ai componenti di giunta crollò l'esecutivo nel bailamme di un'infuocata polemica interna alla Dc. «Via il sindaco» dissero i so-

cialdemocratici senza mezzi termini, ma la Dc rispose «neanche per sogno. Il Psdi non può dettare le proprie condizioni». E la lotta interna allo scudo crociato culminata nella riunione consultiva del 2 dicembre scorso con le dimissioni da capogruppo di Pietro Asson, il silenzio di Vanzi e successivamente le dimissioni dal consiglio comunale di Giorgio Devigili, fecero precipitare la situazione in casa Dc.

«Vanzi non se ne va? E allora me ne vado io». Così anche Marinolli presentò le dimissioni ma Vanzi, nella seduta del 22 dicembre, insistette sulla volontà sua e della Dc di cercare una soluzione entro tempi brevi. Soluzione sempre attesa...

MEZZOCORONA LA SOCIETÀ HA FESTEGGIATO IL VENTENNALE

## I giovani ciclisti della Sanson sono pronti per mietere successi



I giovani ciclisti del Gruppo Sportivo Sanson di Mezzocorona

(m.m.) - L'anno appena cominciato promette bene per i colori del Gs Sanson di Mezzocorona, la blasonata società ciclistica rotaliana che ha festeggiato in questi giorni il Ventennale della rifondazione.

A Fabio Bazzanella, direttore sportivo della compagine ciclistica, abbiamo chiesto un bilancio della stagione '92, costellata di successi per i suoi ragazzi: la squadra ha gareggiato in 32 gare sulle strade delle Tre Venezie, delle quali 18 in regione, con 2 vittorie (Battistel a Belluno e Timpone a Casez), ed una invidiabile serie di piazzamenti nei primi dieci, oltre al risultato di tutto rispetto ottenuto alla classissima della Coppa d'oro, nella quale Viola e Battistel sono arrivati al traguardo nel gruppo dei primi.

Insomma una stagione che ha contribuito a rilanciare la passione per il ciclismo, soprattutto tra i giovani, nella Piana Rotaliana; alla cerimonia del Ventennale non sono mancate parole di elogio nei confronti del Gs Sanson da parte del presidente regionale della Federazione ciclistica,

Corrado Pontalti, e da quello provinciale, Giuseppe Zocante.

Adriano Morelli, vicepresidente nazionale della Unione ciclistica, ha esortato i giovani atleti a proseguire costantemente l'attività agonistica senza perdere quell'entusiasmo e quella passione che del ciclismo sono elementi indispensabili.

Dopo la distribuzione dei riconoscimenti agli atleti, il presidente del sodalizio ciclistico, Bruno Stefani, ha rivolto un sentito ringraziamento ad Ermanno Weber, un personaggio entrato a far parte della storia del ciclismo trentino fin dai tempi gloriosi di Michelotto e, successivamente, di Moser. Weber è difatti l'artefice della sponsorizzazione Sanson nel ciclismo ed ha garantito che anche per la stagione '93 la rinomata industria dolciaria veronese sarà al fianco dei giovani ciclisti di Mezzocorona.

Al termine dei festeggiamenti del Ventennale, i dirigenti della Sanson hanno presentato la squadra del '93. Giacomo Battistel lascia la

Sanson per la Ballan di Padova e anche Viola se ne va dopo l'ingaggio ricevuto dal Velo Club di Borgo Valsugana. In compenso approda alla corte del «diesso» Bazzanella il promettente Massimiliano Cornella, un ragazzo di Storo ben noto alle cronache del ciclismo locale per le tante vittorie inanellate nella scorsa stagione. Riconfermati tutti gli altri, a partire da Timpone e Devescovi, due corridori che si sono distinti con ottimi piazzamenti in tutte le gare alle quali hanno preso parte nel '92 e che a detta dei tecnici del settore hanno ancora da raggiungere il massimo delle loro potenzialità. Completano la pattuglia della Sanson Mores, Furlan e Sonn.

Questo per quanto concerne la prima squadra, quella capace di riconfermarsi tra le migliori dieci della regione nella categoria degli allievi, pur senza Battistel. Ma la triade composta da Cornella, Timpone e Devescovi garantirà una stagione ancor più ricca di successi. Gli esordienti sono soltanto due: Waldner e Rossi.

CEMBRA CONCORSO DI PITTURA «MAESTRO BONFANTI»

## Il premio a un fiorentino

Molto impegnati anche i ragazzini delle scuole medie

(f.c.) - Il prestigioso palazzo Barbi di Cembra ha ospitato la premiazione della 4ª edizione della Rassegna biennale di pittura intitolata al «maestro Francesco Bonfanti». La giuria, composta dal professor Luigi Serravalle di Rovereto, dal dottor Paolo Baracchi di Firenze, assieme ai professori Roberta Florini di Belluno, Claudio Cavalieri ed Antonio Amelio ambedue di Trento, dopo aver preso visione delle opere ha stilato la graduatoria di merito assegnando il primo premio, consistente in una mostra personale con catalogo, al pittore Gianni Dorigo di Firenze.

Al secondo posto si è classificato l'artista trentino Diego Mazzonlini, ricevendo anch'esso l'allestimento di una mostra personale, ma con pieghevole.

Successivamente sono stati segnalati ed invitati, quindi, ad una mostra collettiva i seguenti sei artisti e precisamente: Fabio Calveti di Certaldo (FI), Guido Del Fungo di Impruneta (FI), Anna Priore di Trento, Carlo Romiti di Gambassi Terme (FI), Andrea Slomp di Bosenzino (TN) e Silvana Zambanini di Trento.

Sono stati successivamente segnalati i seguenti artisti partecipanti al Concorso, e precisamente: Marco Berlanda di Trento, Daniele Boggia di Isola di Ortonovo (SP), Emilio Del Prato di Costavolpino (BG), Enrico Ferrari di Borgo Valsugana, Rolando Giovannini di Firenze, Marco Klaus di Rovereto, Riccardo Natali di Firenze, Silvio Ricci di Firenze, Guido Rossi Zen di Trento, Sabrina Taddè di Certaldo (FI) e Paolo Tartarotti di Trento.

La rassegna svoltasi a Cembra prevedeva anche il 6º

Concorso di pittura riservato agli alunni delle scuole medie ed elementari della Val di Cembra.

La scelta della giuria, dopo aver esaminato circa 350 opere pittoriche provenienti da tutti i centri della Vallata cembrana, è andata ai seguenti pittori giovanissimi: per la sezione scuole elementari ha vinto Serena Costa della IV classe di Cembra premiata per «la realizzazione e la fantasia rivolta al mondo futuro», mentre al secondo posto ex aequo si sono classificati Roberto Pelz della classe V di Cembra, Bruno Pojer della III classe

di Grumes, Alessia Pojer classe IV di Cembra e Daniela Serafini della classe IV di Cembra.

Per quanto infine interessa la sezione riguardante le scuole medie, ha vinto Maurizio Bragagnola della classe II A di Giovo, premiato per la sua visione spontanea e sciolta nell'uso tecnico ed espressivo della matita colorata». Al secondo posto, ex aequo, si sono classificati gli studenti Luca Telch della classe II A di Cembra, quindi Patrizia Odorizzi, classe II di Albiano, Sonia Villotti, classe II A di Segonzano e Daniela Rossi della III B di Giovo.

RANZO FESTEGGIATI I CONIUGI FAES

## Felici insieme da 55 anni



Maddalena Pisetta e Giuseppe Faes felici come allora

(e.z.) - Maddalena Pisetta e Giuseppe Faes di Ranzo hanno festeggiato nei giorni scorsi i loro 55 anni di matrimonio, un traguardo davvero invidiabile. Assieme, dal 22 dicembre 1937, hanno vissuto momenti difficili (seconda guerra mondiale) accanto ad altri di intensa felicità.

L'anniversario è stato ricordato dai coniugi tra le

mura domestiche, attorniate dai figli, dal fratello della signora Maddalena, da coetanei ed amici, i due «sposini» hanno trascorso una giornata di gioia e di commozione, ripercorrendo con nostalgia i momenti più significativi della loro vita matrimoniale, che per una parte è anche storia della comunità di Ranzo.

## Lavis: i contributi alle associazioni

(a.m.) - Recentemente la Giunta comunale di Lavis ha erogato una serie di contributi ad enti ed associazioni che operano nel comune. Va ad aggiungersi alla somma già stabilita qualche settimana fa dal Consiglio.

Associazione pensionati ed anziani lavisana 500.000, Gruppo pensionati ed anziani di Lavis 300.000, 2 gruppi della Acat (Alcolisti anonimi) 1 milione, Ana Lavis 500.000, Gruppo alpini Pressano 600.000, Soccorso alpino 500.000, Associazione volontari

## Cordoglio a Grumes per la maestra Perini

È stata sepolta nel cimitero di Grumes, in val di Cembra, il 31 dicembre. Ad accompagnare Anna Perini, morta a Trento all'età di 77, c'era tutta la comunità della valle, ma c'erano anche un gruppo di ex allievi di Brentonico e di Trento. La maestra Anna aveva infatti insegnato a Crosano di Brentonico, a Grauno, ai Masi di Grumes, quindi aveva accettato l'incarico, chiamata a Trento presso il Polimulatore scolastico. Qui aveva trascorso gli ultimi vent'anni della sua vita.

## AGENDA

### Farmacie

Sino alle ore 19 di venerdì 15 gennaio presta servizio notturno e festivo per la PIANA ROTALIANA la farmacia di San Michele (tel. 65.02.97), per la zona di LAVIS la farmacia di Cembra (tel. 68.30.21) nonché la farmacia Santoni in piazza Pasi a Trento.

### Treni

#### a Mezzocorona

Partenze per Trento:  
4.18 (E), 5.44 (D), 6.41 (D), 7.14 (L), 7.41 (D), 9.46 (D), 11.42 (L), 11.51 (E), 12.49 (E), 13.15 (feriale), 13.54 (L), 14.19 (L), 15.51 (D), 17.00 (L), 17.38 (D), 18.31 (L), 19.24 (D), 20.00 (L), 20.53 (E), 22.09 (E), 23.12 (E)



Telefoni

Cc. Mezzolombardo 601007